

**NOTA INTEGRATIVA
AL RENDICONTO CONSOLIDATO**

ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

(Art. 63, comma 3, Dlgs n. 118/2011 come modificato dal Dlgs n. 126/2014)



PREMESSA

L'art. 63, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, prevede che, contestualmente al rendiconto, la regione approva il rendiconto consolidato, comprensivo dei risultati del consiglio regionale e degli eventuali organismi strumentali secondo le modalità previste dall'art. 11, commi 8 e 9.

Il comma 8 dell'art. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, stabilisce, altresì, che le amministrazioni di cui al comma 1, tra cui le Regioni, articolate in organismi strumentali come definiti dall'art. 1, comma 2, approvano, contestualmente al rendiconto della gestione anche il rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali. Il rendiconto consolidato delle regioni comprende anche i risultati della gestione del consiglio regionale.

Per organismi strumentali delle regioni, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica.

Anche le gestioni fuori bilancio autorizzate da legge sono organismi strumentali. Gli organismi strumentali sono distinti nelle tipologie definite in corrispondenza delle missioni del bilancio.

Per quanto attiene Regione Campania, l'unico Organismo strumentale è rappresentato dal Consiglio Regionale.

Il comma 9 dell'art. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, definisce il contenuto del Rendiconto Consolidato.

In particolare, il rendiconto consolidato è costituito dal conto del bilancio, dai relativi riepiloghi, dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ed è elaborato aggiungendo alle risultanze riguardanti la gestione dell'ente, quelle dei suoi organismi strumentali ed eliminando le risultanze relative ai trasferimenti interni.

Relativamente ai rendiconti per i quali si è proceduto a consolidamento, si specifica che, con Deliberazione DdL n. 232 del 29 aprile 2025, la Giunta Regionale aveva approvato lo schema di Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2024, procedendo a trasmetterlo alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania per il Giudizio di Parificazione di cui all'articolo 1, comma 5, del DL 10 ottobre 2012, n. 174 convertito in legge 07/12/2012, n. 213.

Successivamente la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania ha approvato, nella seduta del 7 ottobre 2025, la propria Decisione n. 242/2025/PARI del 15.11.2025 in merito al Giudizio di Parificazione sul Rendiconto per la Gestione per l'esercizio 2024 di cui all'articolo 1, comma 5, del DL 10 ottobre 2012, n. 174 convertito in legge 07/12/2012, n. 213.

Con tale decisione la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, ha parificato il rendiconto generale della regione Campania per l'esercizio 2024 ad eccezione:

- del "*Fondo rischi ed Oneri da contenzioso*", tenuto conto dell'accertata sottostima di **Euro 745.498,76**, per aver incluso anche fattispecie qualificabili come debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 1, lett. a), dell'art. 73 del D.lgs n.118/2011;
- dell'"*Accantonamento a Fondo Rischi per Debiti Fuori Bilancio non riconosciuti al 31.12*", tenuto conto dell'accertata sottostima di **Euro 3.582.783,73** per non aver incluso debiti maturati entro il termine dell'esercizio;

Con la medesima decisione, la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, ha altresì

sospeso, nelle more della definizione delle questioni di legittimità costituzionale sollevate nell'ambito del Giudizio di Parificazione sull'esercizio 2023, sui seguenti capitoli di Spesa:

- 1 capitolo n. U07020 sul quale sono imputate le spese per il finanziamento dell'ARPAC;
- 2 capitolo n. U00008 limitatamente alle spese destinate al finanziamento dell'unico emolumento omnicomprensivo destinato al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione degli Organi politici;
- 3 capitolo n. U00008 e U00058 limitatamente alle spese destinate al pagamento delle spettanze stipendiali del personale distaccato/comandato rispettivamente presso la Giunta o il Consiglio regionale.

Inoltre, nella decisione di Parificazione la Corte evidenzia le seguenti ulteriori due problematiche:

- a) a pag. 26 della decisione la Corte evidenzia una difformità, causata come evidenziato dalla regione da un mero errore materiale, tra il valore finale 2023 (come risultante dal Rendiconto della Gestione 2023) ed il valore iniziale 2024 dell'accantonamento "*Fondo rischi Parifica 2023*" inserito nell'"*Elenco analitico delle quote accantonate del risultato di amministrazione*"; per la precisione il valore iniziale 2024, pari ad Euro 58.851.867,60, non corrisponde al valore finale dell'esercizio 2023, pari ad Euro 58.796.706,20, con una conseguente sovrastima finale del "*Fondo rischi Parifica 2023*" di **Euro 55.161,40**;
- b) alle pag. 20-21 della Decisione, la Corte, nell'ambito dell'analisi del "*Fondo rischi ed Oneri da contenzioso*", oltre ad aver evidenziato la sottostima di Euro 745.498,76, relativamente al Giudizio RG 11615/21, ha altresì evidenziato la contemporanea sussistenza, da un lato, di una sottostima del Fondo (pari alla differenza tra il valore di possibile soccombenza – Euro 43.500.000,00 - ed il valore dell'accantonamento – Euro 39.150.000,00), in quanto la fattispecie, anche in tal caso, è qualificabile come debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 1, lett. a), dell'art. 73 del D.lgs n.118/2011, e, dall'altro, di una doppia copertura in quanto nelle scritture, per il medesimo giudizio, sussiste l'impegno n. 3240011195, sul capitolo U06096, di Euro 40.597.411,00, inviato in sede di Riaccertamento Ordinario dei Residui (Deliberazione n. 208 del 17.04.2025) a Fondo Pluriennale Vincolato ed attualmente iscritto al n. 3250004709 per il medesimo importo e sul medesimo capitolo della competenza 2025; tuttavia, l'impegno di euro 40.597.411,00 assunto sul capitolo U06096 è inferiore al valore della condanna in appello di euro 43.500.000,00, residuando un debito di euro 2.902.589,00 e di tale differenziale la Regione deve tenerne conto nell'ambito delle valutazioni che condurrà sulla misura dell'adeguamento del fondo per debiti fuori bilancio non riconosciuti al 31.12.

In sede di adeguamento ai dicta della Corte dei Conti, si è proceduto, conseguentemente, alle rettifiche di seguito specificate.

- a) Punto 1 del dispositivo:

Stralcio dal " <i>Fondo rischi ed Oneri da contenzioso</i> " dei giudizi individuati dalla Corte dei Conti	- 4.216.540,32
Incremento dell'" <i>Accantonamento a Fondo Rischi per Debiti Fuori Bilancio non riconosciuti al 31.12</i> " del valore di possibile soccombenza dei giudizi individuati dalla Corte dei Conti	4.962.039,08
<u>Incremento netto della Quota accantonata</u>	<u>745.498,76</u>
- b) Punto 2 del dispositivo:
Incremento dell'"*Accantonamento a Fondo Rischi per Debiti Fuori Bilancio non riconosciuti al 31.12*" **Euro 3.582.783,73**
- c) Correzione dell'errore materiale sull'accantonamento "*i) Fondo rischi Parifica 2023*" mediante allineamento del valore all'inizio del 2024 a quello alla fine del 2023, con conseguente **riduzione dell'accantonamento** di **Euro 55.161,40**;
- d) Eliminazione della doppia copertura del Giudizio RG 11615/21 mediante:

Stralcio dal “Fondo rischi ed Oneri da contenzioso” dell’importo nello stesso accantonato	- 39.150.000,00
Incremento dell’”Accantonamento a Fondo Rischi per Debiti Fuori Bilancio non riconosciuti al 31.12” della differenza tra il valore di possibile soccombenza (43.500.000,00) ed il valore dell’impegno (40.597.411,00), in modo da avere la copertura al 100% del relativo Giudizio	2.902.589,00
<u>Riduzione netta della Quota accantonata</u>	<u>- 36.247.411,00</u>

Le rettifiche effettuate come sopra descritto, rispetto allo Schema di Rendiconto approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione DdL n. 232 del 29 aprile 2025, comportano, in sintesi, le seguenti variazioni:

Riduzione del “Fondo rischi ed Oneri da contenzioso”	43.366.540,320
Incremento dell’”Accantonamento a Fondo Rischi per Debiti Fuori Bilancio non riconosciuti al 31.12”	11.447.411,810
Riduzione del “Fondo Rischi Parifica 2023”	55.161,400

Le variazioni descritte comportano un miglioramento del Risultato di cui alla Lettera E del Prospetto Dimostrativo del Risultato di amministrazione di Euro **31.974.289,910**.

Conseguentemente si è proceduto esclusivamente alla modifica, oltre che della Relazione sulla Gestione e della Nota Integrativa, dei seguenti allegati del Rendiconto:

1. Allegato 10:
 - 1.6 Quadro Generale Riassuntivo;
 - 1.7 Prospetto degli Equilibri di Bilancio;
 - 1.8 Conto Economico;
 - 1.10 Stato Patrimoniale Passivo;
 - 1.11 Prospetto dimostrativo del Risultato di Amministrazione;
 - 1.12 Elenco analitico Risorse Accantonate nel Risultato di Amministrazione;
 - 1.28 Prospetto dei Costi per Missione;
2. Allegato n. 15 alla Relazione - Prospetto di Analisi e Copertura del Disavanzo al 31.12.2023;

Con Deliberazione di Giunta Regionale DDL n. 805 del 21.11.2025 è stato approvato definitivamente lo schema di Rendiconto Generale della Gestione per l'esercizio 2024 della Regione Campania, completo di tutti gli allegati, e lo schema del relativo disegno di legge di approvazione, predisposti dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie a seguito della Decisione sul Giudizio di Parifica da parte della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, Decisione n. 242/2025/PARI del 15.11.2025.

Tuttavia, a seguito delle elezioni del 23.11.2025 il Consiglio Regionale si è sciolto e l'XI Legislatura è terminata. Come previsto dall'art. 53 comma 3, dello Statuto della Regione Campania, il DDL di cui alla citata Deliberazione di Giunta n. 805 del 21.11.2025 è decaduto.

Conseguentemente la Giunta Regionale ha proceduto a riapprovare lo Schema di Rendiconto della gestione per l'esercizio 2024, parificato dalla Sezione Regionale di Controllo per la Campania con la citata Decisione sul Giudizio di Parifica n. 242/2025/PARI del 15.11.2025, con Deliberazione di Giunta Regionale DDL n. 7 del 26.01.2026, confermando integralmente quanto già approvato con la citata Deliberazione DDL n. 805 del 21.11.2025, e sottoporlo al Consiglio Regionale della XII Legislatura.

Per quanto attiene al Rendiconto del Consiglio Regionale della Campania, lo stesso, nella seduta del 08.07.2025, ha approvato la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 276 del 09.05.2025 ad oggetto: “Rendiconto della Gestione del Consiglio Regionale della Campania per l'esercizio Finanziario 2024”.

Gli allegati al Rendiconto Consolidato 2024 sono quelli di seguito elencati:

1. conto del bilancio e relativi riepiloghi (Allegato 1, 2, 3, 4, 5);
2. quadro generale riassuntivo (Allegato 6);
3. verifica degli equilibri (Allegato 7);
4. prospetti di cui al comma 4, lettere da a) a g) dell'art. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126:
 - 4.1 prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (Allegato 8);
 - 4.2 prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato (Allegato 9);
 - 4.3 prospetto concernente la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità (Allegato 10);
 - 4.4 prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (Allegato 11);
 - 4.5 prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (Allegati 12, 13, 14, 15);
 - 4.6 tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (Allegato 16);
 - 4.7 tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (Allegato 17).
 - 4.8 Stato Patrimoniale attivo (Allegato 18);
 - 4.9 Stato Patrimoniale Passivo (Allegato 19);
 - 4.10 Conto Economico (Allegato 20);

RICONCILIAZIONE CON I DATI DEL CONSIGLIO REGIONALE

In Sede di predisposizione del Rendiconto Consolidato si è provveduto ad individuare le transazioni interne tra Regione e Consiglio Regionale.

Per quanto attiene la **parte in contabilità finanziaria**, si sono individuati Le Missioni, i Programmi ed i titoli (di spesa del Bilancio Regionale) e i titoli e le tipologie (di Entrata del Bilancio del Consiglio) sui quali effettuare le sterilizzazioni ai fini dell'eliminazione delle partite. Le elisioni effettuate sono quelle di seguito riportate:

ELISIONI GIUNTA REGIONALE														
Miss.	Prog.	Tit.	Macro.	Residui Iniziali (A)	Stanziamiento Competenza (B)	Stanziamiento Cassa (C)	Pagamenti Residuo (D)	Pagamenti Competenza (E)	Totale Pagamenti (F=D+E)	Impegni 2024	Riaccertato (K)	Residui da Residui (L=A-D+K)	Residui da Comp. (M=G-E)	Residui Finali (N=L+M)
01	0101	1	104	0,00	50.675.000,00	50.675.000,00	0,00	50.675.000,00	50.675.000,00	50.675.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01	0101	1	104	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1204	1	104	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				100.000,00	50.681.000,00	50.781.000,00	100.000,00	50.681.000,00	50.781.000,00	50.681.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ELISIONI CONSIGLIO REGIONALE													
Tit.	Tip.	Cat.	Residui Iniziali (A)	Stanziamiento Competenza (B)	Stanziamiento Cassa (C)	Incassi Residuo (D)	Incassi Competenza (E)	Totale Incassi (F=D+E)	Accertato (G)	Riaccertato (K)	Residui da Residui (L=A-D+K)	Residui da Comp. (M=G-E)	Residui Finali (N=L+M)
2	20101	2010104	0,00	50.675.000,00	50.675.000,00	0,00	50.675.000,00	50.675.000,00	50.675.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	20101	2010104	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	20101	2010104	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			100.000,00	50.681.000,00	50.781.000,00	100.000,00	50.681.000,00	50.781.000,00	50.681.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Per tali partite, che rappresentano la quasi totalità dei trasferimenti da parte della Giunta Regionale al Consiglio Regionale, si è proceduto in sede di Rendiconto Consolidato, alla eliminazione delle rispettive scritture.

Per quanto attiene agli altri capitoli di spesa del bilancio regionale che determinano trasferimenti dalla

Giunta al Consiglio, e per i quali non c'è corrispondenza con gli accertamenti registrati nel conto del Bilancio del Consiglio Regionale non si è proceduto all'eliminazione dei trasferimenti interni e si sono conservate le relative scritture nel Rendiconto Consolidato.

Per quanto attiene la **parte in contabilità economico-patrimoniale**, si è proceduto all'eliminazione delle partite *intercompany* come di seguito specificato:

A. Stato patrimoniale: non si è operata alcuna elisione in quanto i capitoli di entrata (Consiglio) e Spesa (Giunta) interessati presentavano tutti residui pari a zero.

Per tale motivo il valore dell'Attivo Patrimoniale Consolidato si assesta ad **Euro 14.479.113.309,52**, con un incremento, rispetto al 2023 di Euro 1.388.393.321,71.

Il valore del Patrimonio Netto consolidato resta negativo e si si assesta ad **Euro -3.629.513.247,95**, con un incremento, rispetto al 2023 di Euro 1.415.208.390,74.

B. Conto economico: sono state operate le seguenti operazioni di elisione finalizzate ad eliminare le risultanze dei trasferimenti interni:

- è stata eliminata dalla voce A) 3 A (Componenti Positivi della Gestione – Proventi da Trasferimenti e contributi – Proventi da trasferimenti correnti) e dalla voce B) 12 A (Componenti Negativi della Gestione – Trasferimenti e contributi – Trasferimenti correnti) la somma di **Euro 50.681.000,00** relativa agli accertamenti e impegni assunti in esercizio 2024 sui seguenti capitoli:
 - **Euro 50.675.000,00** (cap. U00008 di spesa della Giunta e cap. 1002 di entrata del Consiglio);
 - **Euro 6.000,00** (cap. U00006 di spesa della Giunta e cap. 1003 di entrata del Consiglio);

Di seguito si riepilogano le elisioni:

CONSIGLIO REGIONALE				GIUNTA REGIONALE			
Capitolo C.R.	VI Livello Ricavo (Avere)	Accertamenti	Scrittura	Capitolo Giunta	VI Livello Costo (Dare)	Impegni	Scrittura
1002	1.3.1.01.04.001	50.675.000,00	Riduzione CE voce A 3 a	U00008	2.3.1.01.04.001	50.675.000,00	Riduzione CE voce B 12 a
1003	1.3.1.01.04.001	6.000,00	Riduzione CE voce A 3 a	U00006	2.3.1.01.04.001	6.000,00	Riduzione CE voce B 12 a
		50.681.000,00				50.681.000,00	

Il risultato economico consolidato dell'esercizio 2024 è positivo ed è pari ad **Euro 1.416.145.102,87**, con un incremento rispetto all'esercizio 2023 di Euro 210.298.137,97.

EFFETTI DEL CONSOLIDAMENTO SUI RISULTATI DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2024

Per quanto attiene le risultanze della Contabilità Finanziaria, a seguito del consolidamento con i dati del Consiglio Regionale si registra un miglioramento del Risultato di Amministrazione, rispetto alle risultanze del Rendiconto Generale della gestione per l'Esercizio 2024, di Euro 11.356.482,82. Infatti, il disavanzo finale passa da Euro 2.713.474.053,46 ad **Euro 2.702.117.570,64**.

Per quanto attiene le risultanze della Contabilità Economico Patrimoniale, sempre per effetto de consolidamento con le risultanze del Consiglio Regionale, migliorano, rispetto al Rendiconto Generale della gestione per l'Esercizio 2024, l'Attivo Patrimoniale, la Consistenza Netta Patrimoniale ed il Risultato Economico dell'Esercizio.

Nel dettaglio:

- a) l'Attivo Patrimoniale migliora di Euro 118.077.941,43, passando da Euro 14.361.035.368,09 ad **Euro 14.479.113.309,52**;
- b) la Consistenza Netta Patrimoniale, ancorché sempre negativa, migliora di Euro 17.441.019,57, passando da Euro -3.646.954.267,52 a **Euro -3.629.513.247,95**;
- c) il Risultato Economico di Esercizio peggiora, per effetto del risultato economico del Consiglio Regionale, di Euro 16.418.727,96, passando da Euro 1.432.563.830,83 ad **Euro 1.416.145.102,87**.